



Regione Lombardia

DECRETO N. 11852

Del 09/08/2022

Identificativo Atto n. 5106

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CAPRIOLO, CERVO E MUFLONE APPROVAZIONE DEI PERIODI DI ATTUAZIONE E DEI RELATIVI PIANI DI PRELIEVO NEI COMPENSORI ALPINI DI CACCIA DELL'A.F.C.P. BERGAMO - STAGIONE VENATORIA 2022/2023- L.R. 26/1993.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO

VISTO:

- La Legge 11.02.1992 n. 157 " *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*"
- la Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 " *Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*" in particolare quanto disposto dall'art. 8 comma 3 : " *L'attività di cui al comma 2 (attività di censimento delle popolazioni di fauna selvatica stanziale n.d.r.) è svolta da personale volontario con qualificata esperienza individuato dai comitati di gestione degli Ambiti territoriali e dei Comprensori alpini di caccia, coadiuvato dagli agenti di vigilanza venatoria dipendenti dalla Provincia, ai quali compete la validazione dei censimenti*"
- la Legge Regionale 2.08.2004 n.17 " *Calendario venatorio regionale*";
- l'art. 27 comma 8, della L.R. 16.08.1993 n. 26 ove stabilisce che " *La Regione... (omissis)... su conforme parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi I.S.P.R.A)... (omissis)... allo scopo di rapportare le popolazioni faunistiche a corrette densità agro-forestali, autorizzano nella Zona Alpi , nel rispetto dei piani annuali di prelievo predisposti sulla base dei relativi censimenti invernali ed estivi, la caccia di selezione agli Ungulati ai sensi dell'art. 40, comma 11*";
- Il Regolamento Regionale 4.08.2003 n.16, capo IV *Esercizio venatorio in Zona Alpi*, che all'art.18 dispone: " *le Province, di concerto con i Comitati di gestione, al fine di garantire densità di popolamenti di ungulati commisurate alla potenzialità degli ambienti naturali e mantenere popolamenti sani e ben strutturati nel rapporto tra i sessi e differenti classi di età, disciplinano la caccia in forma selettiva agli ungulati, sulla base dei seguenti criteri:*
 1. *Valutazione delle capacità ricettive dei vari ambienti, in termini qualitativi e quantitativi;*
 2. *Conoscenza della reale consistenza e struttura dei popolamenti*
 3. *Distribuzione programmata della pressione venatoria;*
 4. *Realizzazione di razionali piani di prelievo determinati per specie, sesso e classi d'età;*
 5. *Adozione di mezzi e tempi di prelievo, il più possibile rispettosi della biologia delle singole specie;*
 6. *Controllo statistico e biometrico dei capi prelevati;*
- La Legge n.56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi regionali n.19/2015 e n. 32/2015 con le quali le competenze amministrative in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, precedentemente svolte dalle Province, sono state trasferite a Regione Lombardia;



Regione Lombardia

- la D.G.R. 11 ottobre 2005 n. VIII/796 art. 4 “*Approvazione del Regolamento per la Disciplina della caccia di selezione agli ungulati predisposto dalla Provincia di Bergamo*”, laddove dispone “*I piani di prelievo degli ungulati selvatici sono, in ogni caso, subordinati al parere di conformità da parte dell’INFS (oggi ISPRA), come prescritto dall’art. 27 c. 8 della L.R. 26/93*”;
- il Protocollo Tecnico per la gestione degli Ungulati poligastrici in provincia di Bergamo valido per il triennio 2015/2017, ratificato da Provincia di Bergamo e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), prorogato, con parere favorevole di I.S.P.R.A., prot. 17393 del 30.03.2022 anche per l'anno 2022 - strumento tecnico finalizzato a migliorare le modalità di gestione delle specie selvatiche interessate, assicurare un prelievo venatorio sostenibile, garantire densità di popolamenti di ungulati commisurate alla potenzialità degli ambienti naturali e mantenere popolamenti strutturati nel rapporto tra i sessi e differenti classi di età - proroga approvata con Decreto n. 4408 del 31/03/2022;

PRESO ATTO:

- della quantificazione numerica delle popolazioni di Ungulati selvatici, distinta per singole specie e per singolo settore, definita dai tecnici faunistici dei C.A.C di Bergamo sulla base dei predetti criteri indicati da I.S.P.R.A, documentazione assunta e conservata agli atti della scrivente Struttura A.F.C.P di Bergamo;
- dei piani di prelievo proposti per singole specie di Ungulati e per unità di gestione (settori) dai C.A.C di Bergamo, così come definiti dai rispettivi tecnici faunistici e conservati parimenti agli atti della scrivente Struttura;
- della condivisione dei censimenti da parte del Servizio di Polizia provinciale per le popolazioni di Capriolo, Cervo e Muflone;
- del Rapporto informativo relativo alla caccia al cervo in sponda orografica dx del Fiume Serio (settore 3) a seguito del quale é stato chiesto al CAC Prealpi bergamasche di ridurre il piano di prelievo proposto, in quanto non si ritiene di consentire il prelievo in tale porzione del settore;

RITENUTO in attuazione delle predette disposizioni normative ed in conformità con il “Protocollo Tecnico per la gestione degli ungulati poligastrici in provincia di Bergamo”:

- di ripartire i piani di prelievo di ogni singola specie e per singolo settore di caccia preventivamente individuato;
- di adeguare, per quantità e struttura (classi d'età e sex-ratio) i piani di prelievo proposti dai CAC, alle indicazioni concordate con I.S.P.R.A. attraverso lo specifico Protocollo Tecnico, ciò al fine di garantire piani di prelievo rigorosamente conservativi per le specie interessate, con particolare riferimento:
 1. alla sospensione per l'anno 2022 del prelievo venatorio del capriolo nel settore 1 (Clusone/Rovetta) del C.A.C Valle Borlezza, in quanto la popolazione censita del capriolo ha subito un marcato decremento (oltre 50%) da cui la valutazione condivisa dal Comprensorio di non ritenere sostenibile il prelievo venatorio;
 2. di concedere il prelievo selettivo del cervo nel settore 3 (Bassa Val Seriana/Valgandino) esclusivamente in sponda orografica sinistra del fiume Serio considerato che in sponda orografica destra sono stati censiti solamente 10 cervi e



Regione Lombardia

che di questi 10 cervi 9 sono stati osservati in una limitatissima porzione del territorio compresa tra i comuni di Colzate, Casnigo e Vertova al confine con il CAC Valle Seriana e con l'Oasi di Protezione "Pizzo Frol" dove c'è una ben più strutturata popolazione di cervi dalla quale stanno lentamente espandendosi;

- di valutare in modo unitario, ai fini del presente piano di prelievo selettivo, la popolazione intersettoriale della specie Cervo nei Comprensori Alpini Valle Brembana, Valle Borlezza e Valle di Scalve in quanto in tali Comprensori alpini essa non presenta soluzioni di continuità tra i diversi settori, all'interno dei quali i singoli branchi di cervi si spostano stagionalmente in funzione delle loro esigenze trofiche ed ecologiche;
- in coerenza alle Disposizioni particolari per i Siti della Rete Natura 2000 contenute nel Piano faunistico-venatorio provinciale (DCP n. 79 del 10.07.2013), ed in relazione alla non autoctonia della specie Muflone, di prevedere piani di prelievo che considerino in modo unitario ed intercomprensoriale la colonia di questo bovide presente nei CA: Prealpi Bergamasche, Valle Seriana e Valle Borlezza, nonché di *"adottare piani di prelievo utili al congelamento della popolazione attuale impedendone la crescita numerica e la diffusione sul territorio"* in ottemperanza delle indicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.);

RITENUTO, in conseguenza di quanto sopra esposto, di approvare per la stagione venatoria 2022/2023 la caccia di selezione agli ungulati selvatici: Capriolo, Cervo e Muflone nei Comprensori alpini di caccia dell'A.F.C.P. di Bergamo ed i relativi piani di prelievo ripartiti per singolo settore, così come determinati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO inoltre ai fini dell'approvazione dei periodi di caccia di selezione per le singole specie di Ungulati:

- la nota prot. M1.2022.0118787 del 14.06.2022 della Struttura A.F.C.P di Bergamo, con la quale la medesima Struttura ha chiesto a I.S.P.R.A , in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 18.c.2 della L.157/92, il prescritto parere in merito ai periodi di attuazione della caccia di selezione agli Ungulati poligastrici;
- che con la nota di cui sopra, la scrivente aveva fatto proprie le proposte dei competenti CAC di anticipare il prelievo di selezione al cervo per le classi II e III dei maschi e I, II, III delle femmine stante l'importante incremento delle densità del cervo sul territorio di competenza;
- la nota di I.S.P.R.A prot. 44825 del 05.08.2022, agli atti regionali con prot. M1.2022.0170019 del 08.08.2022. con la quale l'Istituto nazionale si è espresso favorevolmente in merito ai tempi proposti per quanto riguarda le specie Capriolo, Muflone e Camoscio, mentre ha valutato che le richieste relative ai periodi di prelievo al cervo non fossero sufficientemente motivate, proponendo quindi i periodi sotto indicanti, e che l'eventuale prolungamento fino 31 dicembre del prelievo selettivo del Cervo e del Muflone fosse effettuato esclusivamente in aree non interessate dai quartieri di svernamento del Camoscio

Maschi classe I: 15 agosto – 15 settembre

Maschi classe II e successive: 15 ottobre – 15 dicembre

Femmine tutte le classi e maschi e femmine classe 0: 15 ottobre – 15 dicembre

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti,



Regione Lombardia

cioè entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti, prevista, come dal citato parere I.S.P.R.A prot. 44825 del 05.08.2022, per il giorno 17 agosto 2022, successivamente al completamento dei monitoraggi delle popolazioni di ungulati interessate dalla caccia di selezione;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la L.R. 7 luglio 2008 n.20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XI legislatura che hanno determinato l'assetto organizzativo ed in particolare la D.G.R. XI/5105 del 26.07.2021 "XIII provvedimento organizzativo 2021" con la quale è stato assegnato l'incarico sulla posizione dirigenziale della Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo ad Alberto Lugoboni;

per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente recepite:

DECRETA

1. di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 la caccia di selezione agli Ungulati selvatici Capriolo, Cervo e Muflone nei Comprensori alpini di caccia del territorio di competenza della Struttura A.F.C.P di Bergamo ed i relativi piani di prelievo ripartiti per singola specie, sesso, classe d'età e per singolo settore (*unità di gestione*), così come determinati nell'unico allegato che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per la stagione venatoria 2022/2023 i seguenti periodi per lo svolgimento della caccia di selezione alle specie Capriolo, Cervo e Muflone sul territorio dei C.A.C della provincia di Bergamo:

Caccia di selezione al capriolo:

- maschi I e II classe: dal 17 agosto al 31 ottobre;
- femmine I e II classe e maschi e femmine classe 0: dall'11 settembre fino all'8 dicembre;

Caccia di selezione al cervo:

- maschi I classe: dal 17 agosto al 15 settembre e dal 10 ottobre al 31 dicembre;
- maschi II e III classe: dal 15 ottobre al 31 dicembre;
- femmine tutte le classi e vitelli classe 0: dal 15 ottobre al 31 dicembre.

Precisando che dal 9 dicembre al 31 dicembre, la caccia di selezione al cervo è consentita esclusivamente in aree non sottoposte ai quartieri di svernamento del camoscio individuati dai Comprensori alpini di caccia in apposita cartografia digitalizzata, approvata dalla scrivente Struttura e notificata agli Organi di vigilanza e a I.S.P.R.A)



Regione Lombardia

Caccia di selezione al mufone:

(solo nei C.A Prealpi Bergamasche, C.A Valle Seriana, C.A. Valle Borlezza):

- maschi I classe e successive classi: dal 17 agosto al 31 dicembre;
 - femmine I classe: dal 17 agosto al 31 dicembre;
 - femmine II classe e agnelli classe 0 : dal 31 agosto al 31 dicembre.
3. di sospendere per l'anno 2022 il prelievo venatorio del capriolo nel settore 1 (Clusone/Rovetta) del C.A.C Valle Borlezza, in quanto la popolazione censita del capriolo ha subito un marcato decremento (oltre 50%) da cui la valutazione condivisa dal Comprensorio di non ritenere sostenibile il prelievo venatorio;
 4. di concedere il prelievo selettivo del cervo nel settore 3 (Bassa Val Seriana/Valgandino) esclusivamente in sponda orografica sinistra del fiume Serio considerato che in sponda orografica destra sono stati censiti solamente 10 cervi e che di questi 10 cervi 9 sono stati osservati in una limitatissima porzione del territorio compresa tra i comuni di Colzate, Casnigo e Vertova al confine con il CAC Valle Seriana e con l'Oasi di Protezione "Pizzo Frol" dove c'è una ben più strutturata popolazione di cervi dalla quale stanno lentamente espandendosi;
 5. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
 6. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori alpini di caccia interessati, al Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di Bergamo, al Comando Carabinieri Forestali di Bergamo e alla Direzione Generale Agricoltura.

IL DIRIGENTE

ALBERTO LUGOBONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge